

N. 77665



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " P E ' S E M P E "

Metraggio dichiarato mt. 2.595

Metraggio accertato 2490

Marca: "ARIES Soc. Comm. It. Srl."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Gianni Crea

Interpreti: Mauro Caputo, Francoise Perrot, Raffaele Fortunato, Franco Citti, Antonella Lualdi, Lucia Cassini, Gino Correale, ecc.

TRAMA:

Luogo dell'azione la Napoli di oggi, città dalle più evidenti contraddizioni, dove il bene si confonde col male, dove il singolo individuo può spesso diventare soltanto un numero.

E' in questa città caotica che due giovani di diversa estrazione sociale si amano appassionatamente. Questo loro sviscerato amore è però contrastato sino alla fine da un boss della malavita, certo Don Enrico, il quale si è infatuato della ragazza, Maria, e decide di volerla sposare a tutti i costi; infatti la ragazza è, come detto, innamoratissima di Mauro, un giovane cantante dall'avvenire sicuro anche se proiettato nel tempo, e non vuol sentire parlare d'amore Don Enrico, tra l'altro molto più anziano di lei e che lei stessa ha il vago sospetto sia lo assassino del proprio padre. Maria infatti è orfana e vive con la zia, una donna ancora giovanile e forte, oriunda di Milano, che l'ha allevata e la protegge con infinito amore, Donna Vittoria.

Don Enrico però non si arrende al rifiuto della ragazza e cerca di ottenerla lo stesso ricattando appunto sua zia, sua ex amante e debitrice nei suoi riguardi di una ingente somma che con l'imbroglio egli è riuscito a far risultare legalmente e per la quale potrebbe rovinarla economicamente e moralmente.

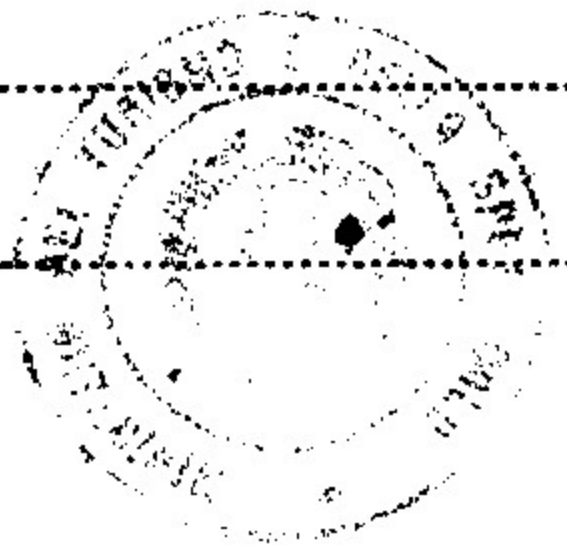
In più, cerca con ogni mezzo di togliere dal campo il buon Mauro che invece si dimostra più forte e battagliero del previsto, anche se conciato male da un pestaggio ordinato dallo stesso Don Enrico. Il giovane, inoltre, è protetto da un ex boss che ha scelto la via della redenzione, e che si rivelerà per suo padre, e alla fine Mauro sposerà Maria.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, .....



Visto .....  
.....  
.....

IL MINISTRO

Elio QUARANTA